



Formattato

Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Denominazione del soggetto proponente

CONSORZIO 5 TOSCANA COSTA

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

1.2 Titolo dell'azione proposta

"Risoluzione delle problematiche connesse con il rischio idraulico del Padule di Scarlino e aree limitrofe"

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

ha formattato: Colore carattere: Nero

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

1.3 Sottotitolo

1- Rinforzo e rialzamento dell'argine del Padule di Scarlino
2- Realizzazione di uno sfioratore di piena che dal Padule sfocia nel Canale Solmine
3- Sistemazione del F. Fossetto, realizzazione di un nuovo canale e di una area di laminazione
per la risoluzione del rischio idraulico nell'area industriale di Follonica
4- Realizzazione di un canale di gronda e di una area di laminazione per il miglioramento delle
condizioni idrauliche dell'area di Salciaina in Follonica
5- Miglioramenti nel deflusso a mare del F. Pecora attraverso la Fiumara.
6- Sistemazione del F. del Fico
7- Adeguamento del tratto finale del Torrente Vallino (denominato Valle dell'Orto) e rifacimento di alcuni attraversamenti.

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono – email)





Direttore Generale Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
 Tel : 0565-857650
 e-mail direttore@cbtoscanacosta.it

ha formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Non Grassetto

ha formattato: Tipo di carattere: 12 pt

Formattato: Allineato a sinistra

PARTE 2

RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	X
Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio-economico del territorio	Usare in modo appropriato la risorsa	Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino	
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo	
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile	
		Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile	
		Intensificare i controlli sui prelievi abusivi	
	Riutilizzare le acque	Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori	
		Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano	
	Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda	Favorire il ravvenamento naturale delle falde	
		Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda	
		Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche	
		Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti	
	Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano		
	Diminuire l'ingressione cuneo salino	Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte	
Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura			
Bonificare i siti inquinati	Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc)		
	Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc)		
	Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni		
Agricoltura sostenibile	Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci		
	Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile		
Gestire il rischio	Lavorare a strumenti e	Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino	X
		Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile	





idraulico	programmi coordinati	Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, - per le aree maggiormente vulnerabili	✗
		Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo	
	Prevenire le "alluvioni urbane"	Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane - realizzando infrastrutture verdi -e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS)	
		Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua	✗
	Ridurre il rischio idraulico nel bacino	Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche	
		Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte	
Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati)		✗	

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	
Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità	Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando o la naturalità del territorio	Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...)	
		Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole	
		Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico	
		Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casse di espansione esistenti e degli alvei arginati	
		Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico	
		Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora	
		Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive	
	Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque	Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive.	
		Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali	
	Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio	Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico	
Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...)			
		Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito	

Far crescere la consapevol	Promuovere azioni educative e di	Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali	
-----------------------------------	----------------------------------	--	--





ezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo	sensibilizzazione	Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico	
		Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	
		Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ...	
		Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua)	
		Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio.	
	Turismo come motore comune del territorio	Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici	
		Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperienziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica	
	Creazione di una rete sentieristica coordinata	Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico	
		Rendere più accessibili i geositi	
		Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi	

PARTE 3

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

3.1 Motivazione della proposta (perché)

Gli interventi risultano necessari alla messa in sicurezza dell'abitato e dell'area industriale di Follonica, e della zona costiera compresa tra loc. Salciaina nel Comune di Follonica e loc. Puntone nel Comune di Scarlino.
Attualmente le zone sopraindicate, in concomitanza di eventi di pioggia di elevata o media intensità, presentano estese aree allagate.
Lo scopo è quello di individuare tutta una serie di interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree dei bacini in destra idraulica del Fiume Pecora e dell'area del Padule di Scarlino e Fosso del Fico.
Tali interventi si rendono necessari e risolutivi di una serie problematiche per alcune zone dei Comuni di Follonica e Scarlino che non hanno tratto beneficio diretto e specifico dalla realizzazione della Cassa di Espansione sul Fiume Pecora.

3.2 Descrizione delle attività (come)





Attività 1: Coordinare un tavolo di confronto tra le Amministrazioni Comunali, la Regione e il Consorzio nel quale stabilire quali siano gli interventi per mettere la riduzione del rischio idraulico del Padule di Scarlino e delle aree limitrofe

Attività 2: Dare una priorità agli interventi individuati.

Attività 3: Decidere dove investire le risorse economiche a disposizione del Consorzio di Bonifica Toscana Costa derivanti dalle economie dei lavori della Cassa di espansione sul Fiume Pecora.

Attività 4: Reperire altri finanziamenti per sviluppare la progettazione e realizzare gli interventi

3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?

Coordinare le attività di progettazione e realizzazione degli interventi in qualità di Stazione Appaltante

3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

Il Consorzio di Bonifica, La Regione, le Amministrazioni Comunali

Tabella formattata

3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

"Studio per la definizione di un quadro conoscitivo del rischio idraulico del reticolo posto a valle del vuota-botte del Canale demaniale di Irrigazione denominato Gora delle Ferriere afferente al territorio comunale di Follonica"(denominato studio Gora) redatto per conto del consorzio nel giugno 2019 e lo

"Studio idraulico sugli effetti della nuova cassa di espansione sul F.Pecora" (denominato studio Pecora) redatto nel febbraio 2018.

Formattato: Sillabare, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) TimesNewRoman,BoldItalic, Grassetto, Corsivo

3.5 Elencare eventuali documenti allegati





3.6 Note aggiuntive

Tabella formattata

LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

agnese.caselli@cbtoscanacosta.it

